

ECONOMIA

«Ecco tutte le occasioni per lo sviluppo futuro della nostra provincia»

► Il presidente di Unindustria Latina, Pierpaolo Pontecorvo: «Dovremo essere bravi a intercettare le risorse in arrivo»

«Dovremo essere bravi a intercettare le risorse che arriveranno su Roma nei prossimi dieci anni». Il presidente di Unindustria Latina, Pierpaolo Pontecorvo non ha dubbi: una parte importante dello sviluppo della provincia pontina si giocherà sul terreno dei grandi eventi che vedono la Capitale in prima linea a cominciare da Expo 2030. «L'Expo ha cambiato il volto non solo di Milano ma di tutto l'hinterland, lo stesso può accadere a Roma - spiega Pontecorvo - e quindi noi dovremo farci trovare pronti con i nostri attrattori per convogliare sul territorio quanti più visitatori possibile. Ma penso anche ai due Giubilei del 2025 e del 2033 e anche al Tecnopolo nell'area di Pietralata, noi siamo collegati con la Sapienza, abbiamo un polo importante di Medicina, di tecniche chimico farmaceutiche e ora Computer Science. Ho incontrato professori che sono già al lavoro per portare qui progetti legati agli investimenti del Tecnopolo Roma e quindi noi dovremo essere bravi a farci trovare pronti, l'università porta e porterà qui sempre più studenti d'eccellenza, pro-

fessionalità di cui beneficeranno sempre di più le aziende locali».

Sono occasioni per dare ulteriore spinta a una economia provinciale che sta dando segni di ripresa. I dati sul valore aggiunto del 2020 del Valore aggiunto provinciale vedono Latina salire di una posizione, piazzandosi al 35esimo posto in Italia, seconda solo a Roma nel Lazio e abbondantemente avanti rispetto a Frosinone (47esima, in calo di due posizioni rispetto all'anno precedente), Viterbo (76esima) e Rieti addirittura al 101esimo posto. Dal punto di vista del contributo al Valore aggiunto per branca di attività, nel Lazio le province di Latina e Frosinone sono quelle che presentano l'incidenza più elevata dell'Industria (21,4% e 21,2%, rispettivamente), entrambe con una quota doppia rispetto alle altre province laziali e superiore anche alla media nazionale (19,4%). Viterbo spicca per il peso dell'Agricoltura (8%), seguita da Latina (5,7%) e

Rieti (4,6%), mentre la Capitale è tradizionalmente orientata ai Servizi (87%).

«Ma siamo primi come pro-

vincia anche nell'export e primi in Italia per export farmaceutico - dice Pontecorvo - ma poi abbiamo bisogno che le nostre imprese vengano ascoltate, non possiamo perdere investimenti per ritardi nelle autorizzazioni o ritardi nelle infrastrutture. Ormai nelle multinazionali funziona così, gli stabilimenti vincenti attraggono investimenti, ma per riuscirci devono essere messi in condizioni di essere competitivi al massimo».

Per questo Pontecorvo auspica che la provincia riesca a fare gioco di squadra portando a casa finalmente il potenziamento infrastrutturale (a cominciare dalla Pontina, dalla bretella Cisterna Valmontone e dalla Latina Frosinone), ma anche fette importanti di finanziamenti europei legati alla nuova programmazione regionale che sta per partire. «Ma aspettiamo anche risposte dal Consorzio Industriale, c'è l'area industriale di Cisterna ad esempio che è in un momento di grande crescita dove le strade sono ancora piene di crateri».

V.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL 2020 SIAMO
RISULTATA 35ESIMI
IN ITALIA
PER VALORE AGGIUNTO
E AI PRIMI POSTI
PER L'EXPORT**



Peso: 29%



Pierpaolo Pontecorvo, presidente Unindustria Latina



Peso: 29%